

Consiglio Comunale di Trecate 21 Dicembre 2015

SOMMARIO

Punto n. 1 – COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

Punto n. 2 – INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE.

Punto n. 3 – APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2016-2018.

Punto n. 4 – CONVENZIONE TRA I COMUNI DI TRECATE, CERANO, NIBBIOLA, SOZZAGO, TERDOBBIATE E L'UNIONE TERRE D'ACQUE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO RELATIVO ALLO SPORTELLO UNICO TELEMATICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE.

Punto n. 5 – COMITATO DI GESTIONE DELL'ASILO NIDO COMUNALE. SURROGA DI N. 2 RAPPRESENTANTI DEL CONSIGLIO COMUNALE.

Punto n. 6 – RINNOVO CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI TRECATE E I COMUNI DI CERANO, GARBAGNA NOVARESE, NIBBIOLA, ROMENTINO, SOZZAGO, TERDOBBIATE E L'UNIONE TERRE D'ACQUE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI SPORTELLI INTEGRATI (SPORTELLO LAVORO, SPORTELLO GIOVANI E SPORTELLO IMMIGRATI) E PER IL SERVIZIO RICERCA E SVILUPPO PROGETTI DI FINANZIAMENTO. APPROVAZIONE.

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DI LUNEDI' 21 DICEMBRE 2015 - ORE 20.00

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale dott. Filippo Sansottera
Assiste il Segretario Generale: dott.ssa Carmen Cirigliano.

Presidente: invito i Consiglieri a prendere posto per dare modo al Segretario di procedere con l'appello nominale.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale

Sono presenti n. 13 Consiglieri

Risultano assenti n. 4 Consiglieri: Canetta R.; Locarni E.; Puccio I.; Varisco R.

Sono presenti n. 4 Assessori: Marchi A.; Rosina G.; Villani D.; Uboldi M.

Presidente: constatata la presenza del numero legale, dichiaro aperta la seduta del Consiglio. Comunico che sono pervenute le giustificazioni di assenza da parte del Consigliere Canetta e del Consigliere Locarni per motivi lavorativi. Cedo la parola al Sindaco per le sue comunicazioni.

1 - COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

Sindaco: grazie, Presidente. Buonasera a tutti. La prima comunicazione riguarda il bonus carburante. Come abbiamo già scritto, dopo la nostra visita a Torino, in cui con il Sindaco di Romentino, il Consigliere Almasio e le funzionarie della ragioneria di Romentino e di Trecate, abbiamo ottenuto l'impegno che avrebbero versato la metà più l'altra metà nel giro di poco tempo. Poi come promesso è stato versato nei giorni scorsi l'intero importo di 1.500.000 € che riguarda l'anno 2011 del bonus carburante. Questa è una bella notizia, perché finalmente questi fondi che erano dovuti alle nostre comunità e anche alla città di Galliate, oltre a Trecate e Romentino sono stati versati interamente. Non appena saranno approntate le modalità di distribuzione crediamo tra la fine di gennaio e il mese di febbraio, saranno distribuite ai cittadini che ne hanno diritto, quindi a tutti i patentati al 31.12. Quindi è una bella notizia e ringrazio per questo anche l'impegno messo dall'ufficio ragioneria per raggiungere questo scopo che era principale e prioritario. Poi invito tutti a partecipare al saluto natalizio di mercoledì mattina in Teatro Comunale dove l'Amministrazione e i Consiglieri incontreranno i volontari di Trecate che sono tantissimi per un saluto e per una consegna di alcuni riconoscimenti a tutti loro. Giovedì mattina alla Vigilia ci sarà un saluto nella sala consiliare a tutti i dipendenti per il saluto natalizio prima delle feste. Lascio la parola al Presidente per le sue comunicazioni.

Presidente: io vi volevo segnalare, come da tradizione, anche quest'anno a disposizione il "Tacuich da Tracà". Questa volta il tema è il teatro e quindi grazie all'appassionato ed instancabile lavoro dell'Associazione di Storia e di Cultura Locale, ringrazio a nome del Consiglio l'Assessorato alla Cultura e all'Istruzione che ha voluto far dono di una copia a ciascuno di noi e che potete apprezzare sui vostri tavoli. Io non ho altre comunicazioni da fare e quindi se ci sono delle repliche da parte dei Consiglieri invito a prenotarsi.

2 – INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE.

Presidente: Passiamo allora al secondo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto: *"interrogazione ed interpellanze". Vado a leggere la prima interrogazione avente per oggetto: "sanzioni Codice della Strada contestate". "I sottoscritti Consiglieri Comunali di Trecate, Andrea Crivelli e Giorgio Capoccia, interrogano il Sindaco affinché riferisca: 1) quante sono le sanzioni del Codice della Strada elevate durante l'anno 2015, 2) affinché riferisca quante di queste sono state contestate davanti alle autorità competenti, se possibile suddivise in Giudice di Pace, Prefettura eccetera, 3) affinché riferisca di quelle contestate in quanti casi sono state annullate e in quanti casi invece è stata mantenuta la sanzione con l'importo incrementato come da normativa vigente se possibile suddivisa in Giudice di Pace, Prefettura eccetera. Trecate, 10 dicembre 2015"*, per la replica cedo la parola al Sindaco.

Consigliere Crivelli: una cosa, in realtà probabilmente è un refuso, era scritta questa.

Presidente: c'è scritto risposta orale.

Consigliere Crivelli: probabilmente è stato un refuso e quindi chiedo che venga data poi risposta scritta in un secondo momento.

Presidente: va bene. Non essendo iscritte all'ordine del giorno altre interrogazioni, passerei al punto successivo, che è il punto n. 3 avente per oggetto: "approvazione Documento Unico di Programmazione 2016-2018", per l'illustrazione cedo la parola al Sindaco.

3- APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2016-2018.

ALLE ORE 20.25 ENTRA IN AULA IL CONSIGLIERE VARISCO, I PRESENTI SONO 14

Sindaco: grazie, Presidente. Oggi si chiede al Consiglio di approvare il Documento Unico di Programmazione 2016-2018, documento molto importante che si compone di due sezioni: la Sezione Strategica e la Sezione Operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del

mandato amministrativo e quindi per noi termina al 12 giugno dell'anno prossimo e la seconda è pari a quello del bilancio di previsione e quindi ha un doppio binario. Andando nel particolare e analizzando il contesto di riferimento il quadro strategico normativo non può che prendere le mosse dalle variazioni apportate dalla Amministrazione Centrale al quadro dei trasferimenti ai Comuni e alle imposizioni fiscali attribuite nominalmente ai Comuni. Queste ultime costituiscono ormai la parte di gran lunga preponderante delle entrate a disposizione del Comune. Non sembra un esercizio aridamente matematico-finanziario basare in via prioritaria il discorso del bilancio, che costituisce il principale strumento di governo e programmazione dell'Amministrazione Comunale, su una valutazione attenta e rigorosa delle somme a disposizione: in realtà rappresenta il riconoscimento che ogni considerazione di tipo politico sul modo di utilizzare le risorse a disposizione non può prescindere dall'esatta individuazione dei dati di partenza e della scelte rigorosamente politiche, ma assunte a livello nazionale e regionale, che hanno determinato l'entità di tali risorse. Gli elementi salienti che emergono da un'attenta lettura dei documenti di programmazione approvati negli anni scorsi e che danno conto sia del contesto normativo e finanziario in cui il nostro Comune deve agire sia delle iniziative intraprese e dei risultati raggiunti a fronte degli obiettivi di efficacia ed efficienza che devono essere alla base dell'azione amministrativa sono qui di seguito sintetizzati: grande rilievo ha avuto negli anni il continuo e imponente ridimensionamento dei trasferimenti dello Stato ai Comuni. Nel nostro caso si tratta di una cifra che è partita da 3.300.000 € per attestarsi a qualche centinaia di migliaia di euro. Poiché il Comune deve continuare ad erogare servizi si è proceduto anno per anno a razionalizzare i costi ottenendo cospicui risparmi da un'attenta analisi capitolo per capitolo, voce per voce delle spese correnti, mediante l'introduzione dei necessari correttivi. La quota eccedente è stata acquisita tramite la leva impositiva soprattutto con riferimento agli immobili. Anche in questo caso tuttavia le scelte del Comune possono definirsi obbligate in quanto determinate dalle direttive dalla Amministrazione centrale, con andamento a dire il vero alquanto oscillante a seconda del prevalere dei vari orientamenti. Si è così passati da ICI e IMU a IUC, da TARSU a TARES a TARI con l'aggiunta della TASI. L'obiettivo primario dell'Amministrazione è stato esercitare il meno possibile la leva fiscale in un contesto socio-economico come quello degli anni precedenti caratterizzati da una crisi profonda e ormai prolungata nel tempo. Ebbene, questo obiettivo può dirsi raggiunto dal momento che il livello impositivo del nostro Comune rimane inferiore a quello di realtà equivalenti. Sicuramente un altro elemento caratterizzante è stato l'applicazione soffocante, si potrebbe dire ossessiva del patto di stabilità agli enti locali, suscitando, a dire il vero, qualche perplessità tutt'altro che populistica nel riscontrare marcate differenze tra enti locali ed enti sovraordinati, Stato e Regione, in merito alle limitazioni imposte. La risposta del nostro Comune è stata quella di aderire in anticipo alla cosiddetta sperimentazione dell'armonizzazione contabile. Il faticoso lavoro portato a termine ha proiettato il nostro Comune all'avanguardia nel settore finanziario degli enti locali e ha comportato una cospicua riduzione degli obiettivi connessi

al patto di stabilità. In parole povere, significa che il nostro Comune ha avuto più spazi per realizzare gli investimenti programmati e per metterne in cantiere dei nuovi. La conseguenza pratica è che la spesa per 21 investimenti è più che raddoppiata rispetto all'anno precedente. Un'altra risposta è stata quella di attivare procedure per acquisire finanziamenti pubblici, predisponendo per tempo la documentazione tecnica e progettuale richiesta. Il risultato è stato quello di ottenere cospicui finanziamenti utilizzando al meglio le risorse che lo Stato ha messo a disposizione, segnatamente nel settore scolastico. Per il futuro, occorre osservare che l'azione del governo per sostenere la ripresa ormai avviata sembra orientato, ancora una volta, a procedere a significativi cambiamenti nel settore dei tributi locali. Si parla di abolizione della TASI sull'abitazione principale e di altre importanti novità. Mentre si plaude a qualsiasi iniziativa mirante a diminuire il carico fiscale sui cittadini, purché questo non significhi un ulteriore carico per i Comuni, non si può non rilevare che questi continui e reiterati cambiamenti mettono a dura prova lo stesso funzionamento della struttura comunale, alle prese con periodici stravolgimenti di procedure che finiscono per disorientare i cittadini e gli stessi operatori. In attesa di conoscere i dettagli della manovra ipotizzata, è, non solo auspicabile ma senz'altro indispensabile, che la legge di stabilità preveda la compensazione integrale dei gettiti aboliti e un effettivo margine di manovra per le autonome scelte fiscali locali, evitando incrementi di pressione fiscale sugli altri immobili ed in particolare quelli produttivi, pena il congelamento di quel processo di ripresa che sembra irrobustirsi di mese in mese. Nella medesima direzione dovrebbe operare il necessario superamento del patto di stabilità per dare stimolo alla ripresa degli investimenti locali, sbloccando definitivamente gli avanzi di bilancio e consentendo di migliorare la gestione finanziaria, anche e soprattutto in termini di programmabilità delle spese di investimento. Al fine di ottenere lo sblocco auspicato, senza perdere di vista il controllo rigoroso della spesa, nel rispetto dei parametri concordati con l'Unione Europea, si potrebbe procedere mediante la sostituzione del patto di stabilità interno con il cosiddetto saldo finale di competenza, che dovrà essere opportunamente strutturato con l'inserimento del fondo pluriennale vincolato e l'esclusione del fondo crediti di dubbia esigibilità. In tal modo i comuni potrebbero disporre dei necessari spazi per applicare una parte consistente degli avanzi di bilancio cumulati nel corso degli anni, consentendo nel contempo una corretta programmazione degli investimenti di medio termine. In ogni caso obiettivo immediato del comune è procedere ad un ulteriore riassetto del bilancio al fine di proseguire nell'operazione di contenimento e razionalizzazione della spesa ormai avviata da anni. Allo stesso tempo maggiori risorse potranno essere messe a disposizione non dall'aumento delle aliquote, ma da una serrata lotta all'evasione vista soprattutto come strumento di equità fiscale che può condurre, nel medio termine, a riduzioni significative del livello impositivo attuale. Tra gli obiettivi strategici noi nel DUP, che vi chiediamo di approvato, abbiamo individuato alcune linee guida che credo siano fondamentali per un miglior sviluppo del nostro territorio inteso non solo come Trecate, ma anche rispetto a quelle che sono le collaborazioni e le convenzioni

e gli sportelli che abbiamo attivato con le realtà a noi vicine che poi tratteremo in un punto successivo a questo. Il primo degli obiettivi è "la Città Equa e Solidale". La crisi economico-finanziaria e sociale che ha colpito significativamente il nostro paese e i forti tagli nei trasferimenti delle risorse agli enti locali hanno messo in grande difficoltà le Amministrazioni nel garantire i servizi essenziali ai cittadini. È necessario, pertanto, razionalizzare al massimo le risorse a disposizione per mantenere gli standard dei servizi. In particolare dovrà essere mantenuto e, ove possibile, potenziato l'impegno nel settore sociale volto al sostegno delle categorie più deboli che sono quelle colpite maggiormente dalla crisi. Questo è il primo degli obiettivi strategici che ci siamo posti nel Documento di Programmazione. Il secondo: "La Città che collabora e dialoga". Trasparenza e partecipazione costituiscono obiettivi primari che l'amministrazione comunale intende perseguire da un lato attuando nel modo più fattivo le nuove normative recentemente introdotte in tema di trasparenza amministrativa, dall'altro favorendo il dialogo con i cittadini potenziando strumenti quali 'il Comune scende in piazza' ed ogni iniziativa volta a garantire la partecipazione alla vita amministrativa. Partecipazione significa anche favorire e sostenere le associazioni di volontariato che svolgono un ruolo, attuando tutte le possibili sinergie che permettano di razionalizzare i costi e moltiplicare i risultati. Un elemento importante che ha caratterizzato la nostra azione amministrativa di questi anni è stata proprio l'ascolto dei cittadini e devo dire che le centinaia di persone che si sono rivolte al nostro banchetto in piazza sicuramente hanno fornito una serie di elementi che ci hanno aiutato anche a optare per alcune scelte. Il terzo è: "La Città da vivere", nei nostri obiettivi strategici al terzo posto abbiamo messo questo indirizzo. Negli ultimi anni la continua riduzione dei trasferimenti ha obbligato a razionalizzare i costi pur mantenendo elevata la qualità e la quantità delle proposte. Si dovrà proseguire sulla stessa strada e al fine di garantire questo obiettivo la collaborazione delle associazioni presenti sul territorio è fondamentale; pertanto occorrerà proseguire nell'impegno di fornire sostegno e sedi adeguate alle realtà trecalesi, a partire dalla Pro Loco. A questo mi aggancio con il lavoro che si sta svolgendo all'interno di Villa Cicogna, dove c'era prima la bocciofila tanto per farvi capire, dove con degli investimenti, un contributo comunale, una parte di investimento della Pro Loco e un contributo regionale siamo arrivati a un recupero di un'area importantissima per Trecate, con l'installazione anche di una tensostruttura che collegherà idealmente e materialmente il Salone delle Feste per poter portare avanti iniziative di vario tenore a livello sia culturale che sociale. Questo va a chiudere una prima parte di lavori che sono partiti dal recupero di via Ferraris per poi arrivare al recente restauro dei portali e ai contributi presi da alcune Fondazioni per il rifacimento completo del Giardino all'Italiana, che se uniamo allo stupendo e meraviglioso Salone delle Feste chiaramente può comportare davvero una serie di opere fondamentali per il recupero del nostro Castello, della Villa Cicogna. Ringrazio ovviamente la Pro Loco e tutte le associazioni che hanno collaborato e che stanno collaborando. Altro punto fondante del DUP nell'area strategica è "La città che programma e si sviluppa". Unitamente all'opera di reperimento di

risorse e di progettazione l'efficace politica in campo finanziario ha permesso, tramite l'adesione anticipata all'armonizzazione contabile, di generare risorse per realizzare circa 1.300.000 euro di opere pubbliche, concluse o in corso di completamento. Occorrerà consolidare questi risultati, proseguendo nell'azione di costante ristrutturazione degli edifici scolastici, riqualificazione del centro storico, miglioramento della viabilità e dei percorsi pedonali, riqualificazione e miglioramento dell'intero complesso della pubblica illuminazione. Anche questo è un punto molto importante che stiamo affrontando con una certa meticolosità e che a breve avrà una presentazione pubblica e si tratta di recuperare, di illuminare Trecate con tutta una serie di accorgimenti che anche questo ovviamente porterà a una maggiore vivibilità della nostra città e una maggiore sicurezza anche delle nostre strade, oltre anche un risparmio di energia elettrica. Ultimo, ma non ultimo, "La città sicura". La sicurezza è un obiettivo prioritario dell'Amministrazione, che ha intensificato, con l'andare del tempo, gli interventi nel campo, per quanto attiene alla sfera delle proprie competenze. L'obiettivo sarà perseguito in primis riconoscendo il ruolo principale alle forze dell'ordine che operano sul territorio. In sintonia con loro dovrà essere attuata ogni possibile sinergia per migliorare l'efficacia degli sforzi prodotti, a partire dal potenziamento della videosorveglianza, all'intensificazione dei controlli per finire anche al potenziamento della pubblica illuminazione come utile deterrente alle azioni criminose, oltre che miglioramento della qualità urbana. Noi, tra l'altro, siamo in costante contatto con le forze dell'ordine e in particolare con i Carabinieri e ci siamo incontrati recentemente sia per suggellare il rapporto di collaborazione con la videosorveglianza che viene attivata ed è in tempo reale con il Comando Provinciale. Dalle 22,00, come sapete, il Comando Provinciale si collega ai varchi che sono controllati dalla videosorveglianza per poter verificare se entrano macchine rubate, sequestrate o quant'altro. In secondo luogo, abbiamo cominciato ad affrontare con il Colonnello Spirito un discorso di intervento sull'attuale caserma e di potenziamento dell'organico a fornire a Trecate, c'è un dialogo serrato e i primi mesi del 2016 ci vedranno ancora in collaborazione stretta con il Comando Provinciale dei Carabinieri in questo senso. Questi sono gli obiettivi strategici che abbiamo introdotto all'interno del DUP e credo che dovranno fornire una base importante su cui lavorare per i prossimi anni a Trecate. Grazie.

Presidente: grazie, Sindaco. I Consiglieri che vogliono intervenire si prenotino. Prego, Consigliere Capoccia.

Consigliere Capoccia: grazie, Presidente. Mi dispiace che questa sera non sia presente in Consiglio Comunale l'Assessore alla sicurezza, visto che io questa sera non avendo trovato grosse differenze con il vecchio Documento Unico di Programmazione, che andammo a votare, gli unici riscontri di differenza che trovo dal passato – e con questo dico anche che mi auguro che almeno questa volta la minoranza voti compatta sul no, visto che a suo tempo votava già di no – è quella della convenzione dei Comuni di Cerano, Sozzago e Trecate sulla

Polizia Municipale. Parlo di questo perché, anche vedendo numeri e cifre riportate, è rimasto tutto identico, spese identiche, tranne la reale efficienza del servizio che oggi viene prestato da questo consorzio. Porto alcuni esempi: il consorzio nel 2013 rilevava come servizi serali notturni, uno dei progetti che è stato uno dei cavalli di battaglia di questa Amministrazione, progetti estivi serali notturni, voi non li avete mai fatti realmente e l'ho spiegato più volte, riportava che nel 2014 siano stati effettuati 71 servizi serali notturni. Ricordo anche che io spiegai con quali modalità, tra l'altro anche in due Consigli Comunali fa, spiegai che furono stanziati inferiori cifre per ottenere un maggiore servizio. Nel 2015 i pattugliamenti serali notturni sono stati 46, quasi la metà. Questo cosa vuol significare? Vuol significare che ciò che ho sempre professato, ciò che ho sempre cercato di dire alla maggioranza è che questo non solo non è un buon progetto, quello di convenzionare la polizia municipale con i Comuni che ho prima citato, ma è anche controproducente a livello qualitativo e quantitativo sia in ore che per numero di persone impiegate. Numero di persone impiegate e su questo in Consiglio Comunale feci l'osservazione su quanti agenti di polizia municipale di Cerano fossero coinvolti in tali servizi e nei servizi festivi. La risposta fu: stiamo provvedendo a cercare di rendere congruo il numero degli agenti di Cerano in proporzione a quelli di Trecate in maniera tale che effettuino un pattugliamento congiunto anche durante i giorni di festa, perché questo non avveniva e lo dimostrai con i turni di servizio. Adesso invece ci accorgiamo che addirittura anche i pattugliamenti serali sono di inferiore numero, così come riportato dalla vostra relazione. Poi magari se li ho interpretati male io, mi dispiace che non ci sia Zeno, qualcuno me lo dirà. A fronte di questo vado a leggere le cifre e i costi, lo dicevo prima, sono invariati. Ciò che avevamo speso prima e ciò che spendiamo adesso è praticamente identico. In sostanza cosa succede poi? Che i servizi serali notturni vengono effettuati con quale modalità quest'anno? Quella semplicemente di invertire il turno di servizio diurno serale e viceversa. Il totale delle ore computate per il servizio giornaliero resta identico. In sintesi, mentre l'anno scorso venivano spesi dei soldi per dare un servizio aggiuntivo e quindi i pattugliamenti serali notturni, quest'anno addirittura ci troviamo con dei pattugliamenti serali notturni fatti non più con degli incentivi, quindi extra, ma recuperando delle ore diurne ributtandole sulla sera. Io lo trovo ridicolo. Se questo è il vostro concetto di sicurezza, quello di togliere a destra per metterlo a sinistra e viceversa e non stanziare in più quando, come in questo caso occorre, io lo trovo veramente ridicolo. Vorrei adesso parlare invece di ciò che giustamente aveva annunciato per il periodo prenatalizio il Sindaco, quello del pattugliamento rafforzato così come leggo anche dalla relazione dell'NPA che è il Nucleo dei Carabinieri aggiuntivo avuto grazie alla collaborazione con la questura di Novara. Qui porta 5 pattuglie, bisogna vedere come si intendono 5 pattuglie perché le pattuglie reali erano tre, questo glielo dico con certezza, erano 3 automobili e i Carabinieri impiegati erano un totale di 10. Nel computo totale se sulle 5 pattuglie giornaliere mettiamo due agenti, due Carabinieri per turno, però erano molto spesso tre e quindi non potevano essere cinque e quindi non cinque pattuglie come si vuol far credere dalla relazione. Secondo

me deve essere un attimino riaggiustato il dato, rimesso meglio perché non è proprio così. In sostanza i Carabinieri in più erano 10, i Carabinieri in più non ci sono più. Io speravo che tale servizio potesse essere esteso anche nel periodo di Natale e invece poi magari ce li ritroviamo quando non servono più, magari a gennaio, sarebbe ridicolo. Nel periodo di Natale dove molto spesso si concentra anche la maggior parte dei furti in appartamento una presenza più assidua sul territorio sarebbe stata auspicabile e invece io sono convinto che poi si farà il contrario, poi magari arriviamo a gennaio con i Carabinieri. Altra osservazione che vorrei fare è un piccolo inciso è sull'osservazione fatta poc'anzi dal Sindaco mentre leggeva parte della relazione. Lui diceva noi ultimamente stiamo instaurando dei rapporti con Questura e Carabinieri locali soprattutto in maniera molto incisiva. Io e il Consigliere Crivelli abbiamo presentato, a suo tempo, una richiesta dove chiedevamo dei dati, o meglio comunicavamo dei dati al Consiglio Comunale, il Sindaco ricordo nell'ultimo Consiglio Comunale si era anche abbastanza irritato dicendo dove ha preso il Sindaco di Galliate questo dato e poi lo verificheremo perché se lui lo ha devo ottenerlo anche io, batti e ribatti e alla fine c'è stata una serie di scritti fatti dal Comune di Galliate e dal Comune di Trecate che chiede. Il Sindaco di Galliate scrive: "richiesta d'atti relativi a furti", questo è il Sindaco di Trecate che scrive al Sindaco di Galliate: "come da interrogazione scritta al sottoscritto, in data 27.11 i Consiglieri Crivelli e Capoccia rendono pubblici i dati pubblicati su Facebook dal Sindaco di Galliate Davide Ferrari", non lo leggo tutto, perché lo conosciamo, c'è tutto lo specchietto con i furti e alla fine il Sindaco chiede "come siano stati estrapolati i dati reali del 2015 riguardanti i Comuni di Novara, Borgomanero, Trecate, Galliate e Oleggio. Rimango in attesa di un sollecito riscontro". Questo è quello che scrive il Sindaco di Trecate. A questo segue una risposta del Sindaco di Galliate a "richiesta dati relativi ai furti. Stupisce la richiesta in quanto la risposta è già contenuta nella domanda e come sottolineato dallo stesso interrogante, le fonti dei dati sono il Ministero dell'Interno e delle Forze dell'Ordine", lo cita chiaramente, credo che chiunque ci fosse arrivato perché il Ministero dell'Interno diffonde i dati. Mi ricordo che all'epoca anche il Consigliere Binatti tramite il Ministero dell'Interno ottenne quei dati. "Chiedere riconferma di quanto fatto equivale a evidenziare che abbia mentito sul mio comunicato", scrive il Sindaco Ferrari, "il fatto che dubitate su ciò mi desta stupore e indignazione". A questa indignazione il Sindaco di Trecate controbatte: "egregio signor Sindaco, non c'è alcun motivo per indignarsi o dichiararsi stupiti, nessuno mette in dubbio l'eventuale veridicità e dei contenuti, ma dato che esistono delle procedure autorizzative specifiche per ottenerli vorremmo sapere da chi sono stati forniti. Tutto solamente per poter disporre anche noi come città di Trecate". Risponde il Sindaco ancora una volta di Galliate: "in riferimento alla nota emarginata, comunico che non conosco quali siano le procedure autorizzative, ma credo che basti avere un buon rapporto con la Stazione dei Carabinieri" e lei mi dice il contrario? Il Sindaco di Galliate risponde al suo quesito fatto poc'anzi e dice noi abbiamo degli eccellenti rapporti con il Carabinieri locali e il Sindaco di Galliate risponde: "probabilmente se lei avesse avuto dei buoni rapporti con i

Carabinieri locali avrebbe ottenuto gli stessi dati che ho ottenuto io", glielo dichiara su questa lettera protocollata. Ho finito il mio intervento, grazie.

Presidente: grazie, Consigliere. Altri interventi? Prenotatevi. Se non ci sono altri interventi o dichiarazioni di voto, prego, Consigliere Varisco.

Consigliere Varisco: io mi scuso con i presenti perché ho perso la prima parte dell'intervento, può essere che il Sindaco abbia già affrontato l'argomento. In merito a due temi, uno riguardante i servizi sociali e l'altro riguardante la sicurezza. Sui servizi sociali volevo capire se nel DUP viene fatto un riferimento al baratto amministrativo ed eventualmente come l'Amministrazione intenda procedere a fronte del fatto che in un Consiglio Comunale precedente era stata ritirata la proposta che aveva presentato, o era stata ritirata o era stata approvata in parte con la promessa che nell'esercizio successivo sarebbe stata affrontata. Volevo capire se nel DUP era stato affrontato questo argomento, come ed eventualmente come intende procedere l'Amministrazione rispetto a un tema che secondo me è un tema abbastanza importante che merita una buona attenzione. Un altro aspetto che volevo portare all'attenzione è che non ho sentito nell'argomento riguardante la sicurezza nessun cenno alla proposta che era stata fatta sia da parte mia che da parte di altri Consiglieri della minoranza riguardante il controllo di vicinato, che non voleva essere assolutamente una proposta che andava a discapito delle forze dell'ordine, anzi io penso che l'Amministrazione e il Comando sia dei vigili che il Comando della Stazione Carabinieri debba avere un ruolo importante a questo progetto. Perché chiedo questo? Perché secondo me attraverso gli strumenti tradizionali fin qui utilizzati, tagliamo fuori un elemento che secondo me è invece importante e che sono i cittadini. I cittadini devono imparare a collaborare con le forze dell'ordine, molto spesso quando i cittadini vedono la divisa ne hanno un po' timore, un po' alla volta io credo che i cittadini si debbano avvicinare a chi riveste un ruolo importante per il nostro territorio e bisogna coinvolgerli perché è chiaro che non possiamo avere 70-80 vigili che presiedono il territorio, perché solo in quel modo lì riusciremmo a garantire una sicurezza totale. Non è che possiamo sempre continuare ad assumere vigili. Ripeto, io credo che l'Amministrazione su questo argomento possa prenderlo a spunto e portare avanti questo progetto. Tempo fa il Sindaco si era impegnato a presentare al Prefetto una proposta e che a sua volta avrebbe coinvolto il Ministero. Sono sei mesi che aspettiamo e mi auguro che i tempi del Ministero non siano questi perché se questi sono i tempi di un Ministero ci sarebbe da mettersi le mani nei capelli, per chi li ha. Grazie.

Sindaco: io non volevo tornare sul discorso del Sindaco di Galliate, però visto che il Consigliere Capoccia ha riportato il nostro carteggio segreto tra il Sindaco di Trecate e il Sindaco di Galliate, devo dire che la risposta non è per nulla soddisfacente. Io ne ho parlato proprio in quell'incontro che citavo prima con il signor Colonnello per la Caserma e il potenziamento del Comando e ho riportato questa problematica, perché è chiaro che l'ultima risposta che ha

mandato il Sindaco di Galliate non è per nulla soddisfacente e non è corrisponde alla realtà, anche perché avere i dati che poi, ripeto, non voglio entrare nel merito di come lui li abbia avuti, però, in realtà c'è una procedura ben precisa. Si deve fare una richiesta al Prefetto, che interroga le forze dell'ordine, i Carabinieri in particolare e questi dati che riguardano il 2015 o quando la Prefettura ritiene di fornirli vengono dati alle Amministrazioni che ne fanno richiesta. Con questa battuta credo che abbia fatto il Sindaco di Galliate per sminuire un attimino, per svicolare rispetto alla mia domanda che era piuttosto stringente, è chiaro che non ha fornito nessuna risposta perché questi dati si possono avere soltanto attraverso una procedura, io l'ho segnalato al Colonnello che farà le sue verifiche del caso. Questi dati sono presi da un sito dal quale l'accesso è un accesso autorizzato solo per le forze dell'ordine e quindi non è possibile che si possa avere in maniera così ballerina, quindi noi questi dati li avremo, li chiederemo all'inizio dell'anno per poterli confrontare con il passato con quelli che sono i passaggi corretti. Qualsiasi altra risposta mi sembra un po' banale. Io non volevo parlarne, però visto che lei l'ha citato lo dico anche in Consiglio Comunale.

Assessore Uboldi: buonasera. Rispondo alla domanda sul baratto amministrativo fatta dal Consigliere Roberto Varisco. L'impegno che ci eravamo presi era quello di creare un gruppo di lavoro che potesse iniziare a stilare o a valutare la fattibilità di questa cosa. Confermo l'intenzione di farlo. Nel mese di gennaio è mia intenzione convocare la prima riunione e capire come poter far diventare una realtà il baratto amministrativo anche sul nostro Comune. Questi tempi di ritardo sono dovuti anche al fatto che stanno uscendo delle linee guida sul baratto amministrativo proprio a livello nazionale, perché come è arrivata nel nostro Comune questa proposta in tantissimi altri Comuni in quelli più piccoli è più semplice, in quelli più grandi è un po' più articolato, però stanno uscendo delle linee guida e vorrei creare un tavolo tecnico che metta insieme le linee guida nazionali con le migliori esperienze di baratto amministrativo della zona o dei Comuni vicini e provare a capire come costruirlo fisicamente.

ESCONO I CONSIGLIERI BINATTI E CASELLINO, I PRESENTI SONO 12

Presidente: grazie, Assessore. Se non ci sono altri interventi o dichiarazioni di voto, passerei direttamente alla fase di votazione. Chiedo allora al Consiglio il voto in forma palese per alzata di mano per l'approvazione del punto n. 3 all'ordine del giorno avente per oggetto: "approvazione Documento Unico di Programmazione 2016-2018", i favorevoli? I contrari? Astenuti?

**Voti favorevoli n. 9
contrari n. 3 (Capoccia-Crivelli-Varisco)**

Il Consiglio approva a maggioranza dei presenti.

Chiedo al Consiglio anche il voto sempre in forma palese per alzata di mano per l'immediata eseguibilità: i favorevoli? contrari? astenuti?

**Voti favorevoli n. 11
contrari n. 1 (Crivelli)**

Il Consiglio approva a maggioranza dei presenti.

Presidente: passiamo alla trattazione del punto n. 4 all'ordine del giorno avente per oggetto: "Convenzione tra i Comuni di Trecate, Cerano, Nibbiola, Sozzago, Terdobbiate e l'Unione Terre d'Acque per la gestione del servizio relativo allo Sportello Unico Telematico per le attività produttive". Per l'illustrazione del punto cedo la parola all'Assessore Rosina. Prego, Assessore.

4 – CONVENZIONE TRA I COMUNI DI TRECATE, CERANO, NIBBIOLA, SOZZAGO, TERDOBBIATE E L'UNIONE TERRE D'ACQUE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO RELATIVO ALLO SPORTELLO UNICO TELEMATICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE.

Assessore Rosina: grazie, Presidente. Con l'entrata in vigore del D.P.R. 160/2010 tutti i Comuni hanno l'obbligo di operare tramite SUAP, che è lo Sportello Unico delle Attività Produttive in forma singola o associata. Il Comune di Trecate già dal 28 gennaio 2011 ha avviato il suddetto Sportello in grado di operare nel rispetto dei requisiti previsti dalla legge. A tale scopo i Comuni di Cerano, Sozzago, Terdobbiate, Unione Terre d'Acque, che è un raggruppamento tra Vespolate, Tornaco e Borgolavezzaro e il Comune di Nibbiola hanno fatto richiesta di convenzionarsi con il Comune di Trecate per utilizzare questo Sportello Unico delle Attività Produttive. Da qui la necessità di approvare uno schema di convenzione tra questi Comuni. Lo schema di convenzione prevede che il Comune di Trecate sia il Comune capofila, mette a disposizione la struttura amministrativa necessarie e gestisce i rapporti economici in maniera da suddividere tra tutti i Comuni consorziati il costo del servizio. Il servizio ha un costo fisso di un euro per abitante, da corrispondere da parte di tutti i Comuni, e in più ci sono i costi per ogni operazione che viene svolta dall'ufficio del Comune di Trecate. Le istanze in autocertificazione e quindi le SCIA edilizie, che sono le SCIA dei privati cittadini semplici in autocertificazione a costo zero; le istanze in autocertificazione delle SCIA commerciali costano 20 € per operazioni; le istanze che necessitano di un provvedimento autorizzativo di tipo edilizio o urbanistico € 50 per ogni operazione, mentre le istanze che necessitano di più provvedimenti autorizzativi, quelli leggermente più complesse, sono 100 € per operazione; le istanze che, invece, oltre ai provvedimenti autorizzativi richiedono valutazioni di impatto ambientale o altre più complesse operazioni hanno un costo di 200 € per operazione. Con questo tipo di suddivisione delle spese vengono recuperate e suddivise in maniera proporzionale tra tutti i Comuni le spese per la gestione dell'ufficio. Vi chiedo l'approvazione della convenzione.

Consigliere Crivelli: faccio due semplici domande all'Assessore, perché non essendo stato argomento di commissione credo servisse un piccolo approfondimento. Nella parte narrativa della delibera si dice che c'è una nota protocollo del Comune di Garbagna che comunica la decisione di non proseguire, come è stata motivata questa decisione, per capire come mai uno dei Comuni che erano convenzionati in passato abbia deciso di non proseguire. L'altra questione invece riguarda l'articolo 3 relativo ai rapporti economici, che prima ha letto, volevo sapere se a questo articolo 3 rispetto alla passata convenzione sono state effettuate delle modifiche oppure no, quindi se gli importi sono variati o se gli importi sono i medesimi.

**RIENTRANO I CONSIGLIERI BINATTI E CASELLINO, I
PRESENTI SONO 14**

Assessore Rosina: il Comune di Garbagna ha deciso di uscire dalla convenzione credo perché intenda aderire a una convenzione che fa capo ad altri Comuni, è una scelta sua e ha chiesto di uscire. Per quanto riguarda le tariffe sono le stesse della convenzione precedente, non è stata apportata nessuna modifica.

Presidente: grazie, Assessore Rosina. Se non ci sono altri interventi o dichiarazioni di voto, passerei alla fase di votazione. Chiedo allora al Consiglio sempre in forma palese per alzata di mano sulla approvazione del punto n. 4 all'ordine del giorno, avente per oggetto: "Convenzione tra i Comuni di Trecate, Cerano, Nibbiola, Sozzago, Terdobbiate e l'Unione Terre d'Acque per la gestione del servizio relativo allo Sportello Unico Telematico per le attività produttive", i favorevoli? Contrari? Astenuti?

**Voti favorevoli n. 12
astenuti n. 2 (Capoccia-Crivelli)**

Chiedo al Consiglio il voto sempre in forma palese per alzata di mano per l'immediata eseguibilità: i favorevoli? contrari? astenuti?

Voti favorevoli n. 14

Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

Presidente: passiamo alla trattazione del punto n. 5 all'ordine del giorno avente per oggetto: "comitato di gestione dell'asilo nido comunale. Surroga di n. 2 rappresentanti del Consiglio Comunale". Per l'illustrazione cedo la parola all'Assessore Uboldi. Prego, Assessore.

5- COMITATO DI GESTIONE DELL'ASILO NIDO COMUNALE. SURROGA DI N. 2 RAPPRESENTANTI DEL CONSIGLIO COMUNALE.

Assessore Uboldi: viene chiesto al Consiglio Comunale di surrogare due membri del comitato di gestione dell'asilo nido, che sono il signor Davide Mua che ha presentato formale lettera di dimissioni qualche settimana fa, per impegni di lavoro, e la signora Testaquatra Lisa che ha chiesto di essere sostituita in quanto il bambino non è più frequentante l'asilo nido ma è iscritto regolarmente alla scuola Collodi. Si chiede semplicemente la nomina di due persone che abbiano a cuore la struttura e che possano partecipare al comitato di gestione. Grazie.

Presidente: la votazione avverrà a scrutinio segreto. Passerà Cinzia a consegnare le schede a ciascun Consigliere. È indicato solo un nominativo per ciascun Consigliere. Avrei bisogno anche di tre Consiglieri che si propongano per fare da scrutatori.

Consigliere Varisco: ci sono nominativi da proporre al Consiglio?

Presidente: no, Consigliere.

Consigliere Varisco: posso votare chiunque?

Presidente: cito la premessa: "l'asilo nido comunale è gestito da un Comitato che annovera tra i suoi componenti n. 3 rappresentanti designati dal Consiglio comunale, due scelti dalla maggioranza e uno dalla minoranza", qui ne vanno surrogati due. I Consiglieri Comunali possono esprimere un nominativo per ciascuna scheda.

Consigliere Varisco: sì, ma nella votazione, una domanda tecnica, devono essere rappresentate le proporzioni tra maggioranza e minoranza, è corretto?

Presidente: sì.

Consigliere Varisco: non ci sono nominativi.

Presidente: non è mai stata prevista per questo tipo di votazione, anche in passato, la proposta di nominativi. Poi i Consiglieri sono uno di fianco all'altro si possono parlare.

Consigliere Crivelli: volevo fare una brevissima comunicazione: noi abbiamo individuato quale candidato Pintori Simone, che quindi è in quota minoranza e che è genitore di un piccolo utente del nido treccatese da qualche mese. Noi abbiamo individuato questa persona e rilevo che i Consiglieri di maggioranza presenti in aula sono nove.

Consigliere Casellino: noi sempre per rappresentare una parte della minoranza indichiamo, io e il Consigliere Binatti, la signora Elena Quartieri.

Consigliere Almasio: se può servire la maggioranza intende nominare la signora Elisa Calcagni. Faccio rilevare che i membri della minoranza sono cinque.

Presidente: io a questo punto farei rilevare che tutti dovrete avere una scheda, prima della votazione però mi servono tre volontari, altrimenti li nomino io e risulteranno involontari. Chiedo gentilmente al Consigliere Antonini di tornare al proprio posto, se vuole. Consigliere Binatti, chiedo scusa, non avevo visto la prenotazione. Prego.

Consigliere Binatti: grazie, Presidente. Ovviamente come ha anticipato il Consigliere Casellino anche io condivido quello che diceva e propongono Elena Quartieri, perché tra l'altro so che era già membro del comitato e mi risulta che sia sempre stata presente e abbia anche lavorato. Detto questo, se non sbaglio, ma non compete a me, Casellino è di Forza Italia e fino a prova contraria Forza Italia non mi sembra alleato del Partito Democratico né a livello nazionale né a livello locale. Tra l'altro Federico Binatti è in opposizione, si è candidato contro il Sindaco Ruggerone, se c'è qualcuno che è in opposizione mi sembra che sia Federico Binatti.

Presidente: a questo punto, Consigliere Antonini, Consigliere Costa e Consigliere Binatti se volete volontariamente procedere allo scrutinio.

Presidente: allora invito i Consiglieri scrutatori e i Consiglieri a riprendere posto. Hanno ottenuto voti n. 6 Calcagni, n. voti 5 Quartieri e n. voti 3 Pintori.

Schede n. 14

Quartieri Elena	voti 5
Calcagni Elisa	voti 6
Pintori Simone	voti 3

Vengono pertanto designati per il comitato di gestione dell'asilo nido comunale la signora Calcagni e la signora Quartieri.

Chiedo al Consiglio il voto sempre in forma palese per alzata di mano per l'immediata eseguibilità: i favorevoli? contrari? astenuti?

Voti favorevoli n. 12
contrari n. 2 (Capoccia-Crivelli)

Il Consiglio approva a maggioranza dei presenti.

Presidente: passiamo alla trattazione del punto n. 6 all'ordine del giorno avente per oggetto: "rinnovo convenzione tra il Comune di Trecate e i Comuni di Cerano, Garbagna Novarese, Nibbiola, Romentino, Sozzago, Terdobbiate e l'Unione delle Terre d'Acque per il funzionamento degli sportelli integrati (Sportello Lavoro, Sportello Giovani e Sportello Immigrati) e per il Servizio di ricerca e sviluppo progetti di finanziamento. Approvazione". Per l'illustrazione del punto cedo la parola al Sindaco.

6- RINNOVO CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI TRECATE E I COMUNI DI CERANO, GARBAGNA NOVARESE, NIBBIOLA, ROMENTINO, SOZZAGO, TERDOBBIATE E L'UNIONE TERRE D'ACQUE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI SPORTELLI INTEGRATI (SPORTELLO LAVORO, SPORTELLO GIOVANI E SPORTELLO IMMIGRATI) E PER IL SERVIZIO RICERCA E SVILUPPO PROGETTI DI FINANZIAMENTO. APPROVAZIONE.

Sindaco: grazie, Presidente. Un altro punto importante che testimonia la collaborazione del nostro Comune che è capofila di una serie di servizi che vanno a toccare alcuni rapporti importanti, ai quali i cittadini sono quotidianamente coinvolti, cioè: i giovani, il lavoro e gli immigrati e poi lo Sportello di ricerca fondi. Partiamo dall'inizio e cioè dal dire quali sono i Comuni che sono coinvolti. Nasce dall'accordo tra l'Amministrazione Comunale di Trecate, che ha stretto con i Comuni di Cerano, Sozzago e Terdobbiate, dove questi servizi operano già dal 1999, quindi ha una storia piuttosto lunga e che dà molti risultati in questi anni. Nel 2006 ha aderito alla convenzione il Comune di Borgolavezzaro, mentre con decorrenza dal 1 gennaio 2011 si sono aggiunti i Comuni di Garbagna Novarese, Nibbiola, Tornaco e Vespolate. Da novembre 2014, ultimo arrivato il Comune di Romentino. Lo Sportello Lavoro è nato dalla esigenza di offrire un punto di riferimento per le persone, giovani e adulte, alla ricerca di un'occupazione o di ricollocazione nel mondo del lavoro. La banca dati dello Sportello Lavoro contiene 4.778 profili professionali di utenti di tutti i Comuni convenzionati, di cui 532 accolti nel corso dell'anno 2014, mentre i contatti nei Comuni convenzionati sono stati oltre 6.000 e 327 utenti hanno ricevuto aiuto e consulenza nella redazione del curriculum vitae. Allo Sportello Lavoro trovano spazio le richieste di giovani e adulti alla ricerca di informazioni necessarie all'orientamento scolastico, professionale e lavorativo. Gli operatori offrono aiuto nella preparazione, stesura e stampa del proprio curriculum vitae da inviare alle aziende. Circa 50 aziende hanno richiesto informazione per l'assunzione di personale e ad alcune di esse è stata trasmessa la modulistica e il supporto per un'eventuale attivazione. Risulta sempre difficile quantificare il numero delle persone che effettivamente hanno trovato lavoro tramite le richieste esposte nei centri per l'impiego, degli enti pubblici, delle agenzie di somministrazione e della rassegna stampa, in quanto le stesse non lo comunicano allo sportello, una stima prudenziale di 50 persone. I servizi vengono offerti presso tutti i Comuni convenzionati. Ogni sede di sportello è strutturata con bacheche esposte nelle quali trovano posto, accanto alle proposte dei centri per l'impiego di Novara, Borgomanero, Vigevano, Vercelli e

della Provincia di Milano, anche le offerte delle agenzie di lavoro temporaneo; una rassegna stampa con le richieste di lavoro contenute nei periodici locali e numerosi corsi di formazione. Questo è il servizio che viene fornito dallo Sportello Lavoro. Lo Sportello Giovani che, affiancato allo Sportello Lavoro, si rivolge ai giovani dai 15 ai 29 anni residenti nei Comuni convenzionati e vuole connotarsi con un luogo in cui gli stessi possono incontrarsi, chiedere informazioni su scuola, formazione, lavoro, tempo libero, associazionismo, volontariato, utilizzando tecnologie tradizionali ed innovative, oppure porre domande, trovare le risposte, essere orientati e scambiare idee. Nel corso dell'anno 2014 si sono rivolti allo Sportello Giovani oltre 1.200 utenti. Allo Sportello Giovani viene inoltre rilasciata, a chi ne fa richiesta la tessera giovane, che dà diritto a sconti, riduzioni per acquisti o servizi presso le attività commerciali e i servizi del territorio che hanno aderito alla iniziativa. Lo sportello immigrati invece offre ai cittadini stranieri la possibilità di trovare informazioni sul funzionamento dei servizi che il Comune offre sul territorio, sul mondo della scuola, del lavoro, sulle leggi relativi all'immigrazione. Si avvale della collaborazione di mediatori culturali, di lingua arabo, francese e albanese e ha avuto oltre 3.800 contatti nel corso dell'anno 2014. Il personale addetto allo sportello, mediatore personale comunale, dà supporto ai cittadini immigrati o italiani nello spiegare le normative, i doveri e i diritti degli stessi nella compilazione di modulistica relativa a dichiarazioni di ospitalità, dichiarazioni di garanzia per il turismo, carta di soggiorno, tutele dei minori, idoneità all'alloggio, ricongiungimento familiare e nel controllo della documentazione stessa e quindi un altro sportello di grande importanza per il nostro territorio. Il Servizio ricerca e sviluppo è stato aggiunto nella convenzione valida da gennaio 2011 a dicembre 2015, in scadenza. Il Servizio ricerca opportunità di finanziamento o di contributo per attività, iniziative e progetti offerti da parte di enti terzi. Si occupa di promuovere, ricercare, dare consulenza agli uffici e predisporre progetti. In particolare vengono monitorati i bandi dei seguenti enti: Provincia di Novara, Regione Piemonte, Ministeri, Enti Pubblici, Comunità Europa, Fondazioni Bancarie e altri soggetti. Il servizio non si occupa soltanto delle opportunità che hanno come beneficiario diretto l'ente locale, ma si estende anche ai bandi rivolti ad associazioni e altri istituzioni nell'ottica, tra l'altro, di favorire la creazione di partenariati e di attività, risorse e investimenti su tutto il territorio. Grazie alla convenzione oltre al Servizio decentrato con operatori in loco i Comuni convenzionati hanno partecipato a diversi progetti finanziati dalla Provincia, ad esempio: Giovane opportunità, Pre occupati, Lavorazioni e tramite l'atto di programmazione azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione, approvato dalla Regione Piemonte, sono stati presentati e realizzati i progetti di pubblica utilità (PPU). È stato possibile attivare tirocini lavorativi a favore di giovani diplomati, laureati, vouchers a favore di giovani svantaggiati segnalati dalle assistenti sociali del territorio, collaborazioni occasionali per educatori da inserire nei centri estivi comunali. I finanziamenti ottenuti dal 2011 sono stati superiori a 500.000 €, questo è un dato davvero molto importante, e la media dei bandi inviati annualmente è di circa 80. I risultati raggiunti negli anni e la condivisione delle spese di gestione

con i risparmi ottenuti, ci incoraggiano a proseguire nell'erogazione di questi servizi e grazie al rinnovo della convenzione tra i Comuni di Trecate, che è il capofila, e i Comuni di Cerano, Garbagna Novarese, Nibbiola, Romentino, Sozzago, Terdobbiate e l'Unione dei Comuni di Terre d'Acque, e cioè i Comuni di Borgolavezzaro, Tornaco e Vespolate, si cercherà di implementare a dare maggiore valore a quanto sinora raggiunto. Cinquecentomila euro dal 2011 non è poco come risultato. C'è una novità ancora più importante che vedremo se la normativa ci consentirà di porre a termine. Con la nuova convenzione il progetto diventa più ambizioso. Considerato il D.Lgs. 150/15 che muta in modo sostanziale i servizi e le politiche attive per il lavoro si cercherà di accreditarlo lo Sportello Lavoro presso la Regione Piemonte per renderlo un servizio a 360 gradi, in coerenza con le indicazioni normative nazionali in termini di livelli essenziali delle prestazioni. L'accreditamento regionale dei servizi al lavoro riconosce gli sportelli pubblici e privati l'idoneità a erogare sul proprio territorio alcuni servizi di competenza dei centri per l'impiego e saranno articolati in due diverse tipologie: alle persone e ai datori di lavoro. Servizi alle persone: informazione e accoglienza con primo filtro e presa in carico, orientamento professionale, consulenza orientativa, accompagnamento al lavoro, incrocio domanda e offerta al lavoro. Servizi ai datori di lavoro: promozione e scouting, informazione e accesso ai servizi, consulenza, incontro domanda-offerta di lavoro. Una volta abilitati ed iscritti alla Anagrafe unica regionale sarà quindi possibile operare nel sistema informativo che la Regione mette a disposizione e collaborare con i Centri per l'impiego della Provincia. Inoltre saranno razionalizzati i costi relativi alla gestione della convenzione che dopo questi anni è un crescente aumento di Comuni aderenti. Permette economie di scala, si passerà come base di partenza per il costo pro capite da circa 2 € ad abitante a circa € 1,76 ad abitante. Negli ultimi anni la spesa pro capite sostenuta dai Comuni è variata da circa 1.98 € ad abitante a circa 1.77 grazie ai finanziamenti ottenuti. Se come poi si spera sarà possibile partecipare con l'accreditamento ai finanziamenti mirati e previsti per le politiche attive del lavoro i costi pro capite potrebbero diventare ancora più bassi. Chiaramente per questo lavoro io ringrazio il dott. Cerina e la dott.ssa De Marchi e tutto lo staff del Comune che li segue in questa avventura direi più che positiva.

ESCE IL CONSIGLIERE CAPOCCIA, I PRESENTI SONO 13

Consigliere Binatti: faccio un brevissimo intervento da considerarsi anche come dichiarazione di voto, nel senso che io, ovviamente, voterò a favore di questo punto del rinnovo della convenzione, perché oggi i Comuni hanno quasi il dovere di andarsi a convenzionare e, anzi, ci sono altre istituzioni, penso alla Regione, al Governo e al Parlamento Europeo che vanno a premiare queste forme virtuose di Comuni che si uniscono e danno dei servizi ai cittadini. Nel nostro caso specifico stiamo parlando anche di servizi di qualità, tant'è vero che so che altri Comuni stanno prendendo anche spunto da questo esempio virtuoso per imitare questa convenzione. Credo che non ci sia da parte mia altro da aggiungere, se non che voto convintamente questo punto. Stiamo

offrendo dei servizi di qualità, anche a Comuni che probabilmente da soli non ce la farebbero e che comunque oggi lo sappiamo, visto anche il contesto economico e sociali, i Comuni hanno quasi l'obbligo di convenzionarsi e di fare rete, mettere le proprie risorse a disposizione e lavorare nel miglior modo possibile, dando sempre servizi di qualità ai cittadini.

Consigliere Casellino: mi associo alle parole del Consigliere Binatti, aggiungendo che, oltre a questo consorzio, anche gli altri consorzi mi vedranno sempre a favore perché è con l'integrazione tra i Comuni che si riesce a dare una migliore qualità del servizio, un abbattimento dei costi e una maggiore possibilità di reperibilità e di finanziamenti che vanno a migliorare la vita del consorzio.

Presidente: se non ci sono altri interventi o dichiarazioni di voto, passerei alla fase di votazione. Chiedo, quindi, al Consiglio il voto sempre in forma palese per alzata di mano per l'approvazione del punto n. 6 all'ordine del giorno avente per oggetto: "rinnovo convenzione tra il Comune di Trecate e i Comuni di Cerano, Garbagna Novarese, Nibbiola, Romentino, Sozzago, Terdobbiate e l'Unione delle Terre d'Acque per il funzionamento degli sportelli integrati (Sportello Lavoro, Sportello Giovani e Sportello Immigrati) e per il Servizio di ricerca e sviluppo progetti di finanziamento. Approvazione", i favorevoli? contrari? astenuti?

Voti favorevoli n. 13

Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

Chiedo al Consiglio il voto in forma palese per alzata di mano per l'immediata eseguibilità: i favorevoli? contrari? astenuti?

Voti favorevoli n. 13

Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

Presidente: essendo esaurita la trattazione dei punti all'ordine del giorno, dichiaro conclusa la seduta del Consiglio Comunale auguro buone feste a tutto il Consiglio e anche al pubblico presente.

Consigliere Varisco: auguro anche io un buon Natale a tutti, non sarò presente il 24 quando ci saranno gli auguri. Vengo il 28 a farvi gli auguri.

Presidente: grazie e buonanotte a tutti.

La seduta è tolta alle ore 21.20